Anno XXV — Sabato 10 Ottobre 1891 — Conto corrente colla Posta — N. 242

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . . . L. 16
In tutto il Regno . . . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . . . Cent. 5
» » arretrato . . . » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola, al l'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabacchi in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

A CASA NOSTRA

Gli ultimi fatti che tennero in agitazione l'opinione pubblica negli scorsi giorni, lo sfregio dei pellegrini alla tomba di Vittorio Emanuele e l'inaugurazione del monumento di Garibaldi a Nizza, hanno distolto l'attenzione dalla politica interna e dalle questioni economiche, che sono sempre importantissime.

S. E. il presidente del consiglio sta apparecchiandosi per il discorso che terrà a Milano.

Secondo le ultime notizie l'on. di Rudinì non vuole saperne di banchetto, ma parlerà in una conferenza, alla quale prenderanno parte le più distinte personalità politiche.

Ci recò vivissimo soddisfacimento questa decisione dell'onorevole ministro, perchè secondo il nostro parere essa meglio corrisponde all'indole degli italiani, specialmente nelle attuali circostanze, nelle quali molti potrebbero osservare essere una stonatura i lauti banchetti ministeriali, mentre perdura la crisi economica.

In un articolo, pubblicato circa un mese fa, abbiamo anche noi esternato l'opinione che dovrebbesi abbandonare l'uso di parlare degli interessi più vitali della nazione dopo un sontuoso banchetto; siamo perciò ben lieti di constatare che anche S. E. di Rudinì sia stato del nostro parere.

Furono presentati tutti i bilanci d'assestamento 1891-92 e i bilanci di previsione 1892-93. Si annunciano importanti economie, tali da ridurre il bilancio quasi al pareggio.

Non conosciamo ancora in che cosa consistano le annunziate economie e se siano state tutte bene ideate, e non potremmo certamente approvare quelle che diminuiscono il patrimonio morale della nazione, come fu l'anno scorso la riduzione dello stanziamento per le scuole all'estero.

Non si parla finora di nuove tasse o di aumenti delle esistenti. E' un lagno generale però in tutta l'Italia per gli attuali accertamenti sulla richezza mobile che si vanno facendo. Pare che i signori agenti delle tasse aumentino a casaccio i redditi imponibili, senza farsi alcuna ragione delle attuali condizioni difficilissime delle industrie e dei commerci.

Noi ammettiamo che la tassa di richezza mobile non renda veramente quanto dovrebbe rendere; ma la causa di ciò è che molti redditi imponibili sfuggono al fisco, il quale perciò si rifà sugli altri contribuenti.

In molte città si sono tenute delle riunioni di protesta contro gl'ingiustificati aumenti; il governo dovrebbe prendere in serio esame questa importante questione che è di capitale interesse per i cittadini e per lo Stato.

Sono sempre vaghe le notizie che giungono sulle trattative commerciali di Monaco fra l'Italia, l'Austria Ungheria e la Germania. Ora anzi sono state interrotte, essendo andati tutti i singoli delegati a prendere istruzioni dai loro governi.

Se l'Italia potrà ottenere in queste trattative delle importanti riduzioni per i suoi prodotti agricoli ed in ispecialità per i vini, vantaggio cospicuo ne deriverà all'agricoltura e allo stato pure.

Quasi un mese e mezzo ci separa dall'apertura del Parlamento e perciò è naturale che, oltre delle proposte d'indole economico, parlisi pure d'altre proposte che verranno presentate, fra le quali quella sulla sincerità elettorale.

Si annunzia pure delle interpellanze sull'appliacazione del famoso articolo 393 del Codice Penale, nonche sui recenti fatti di Roma.

Anche quest'anno, come di solito, l'apertura del Parlamento viene eccessivamente ritardata; mentre facendo cominciare le sedute alla metà di ottobre si guadagnerebbe un mese durante il quale si potrebbe fare molto lavoro proficuo.

Non si parla più nè di proroga della sessione, nè di scioglimento della Camera ed infatti non c'era alcuna ragione che il ministero proponesse al Re nè l'una nè l'altra delle due alternative.

Feri.

DA LONTANO

Da un articolo di Romualdo Bonfadini:

Non so che impressioni abbia lasciato in Roma il tafferuglio del 2 corrente.

Da lontano, e nei discorsi politici della provincia, parmi che le impressioni buone soverchino le cattive.

Innanzi tutto, che si tratti veramente di una eccezione, in quel pandemonio del pellegrinaggio, così preparato ad ire, a passioni, se vogliamo, ad un po' di ignoranza, da nessuno si è dubitato.

Vuol dire che l'Italia ha ragione di lasciare a queste pie falangi, in buona o malafede che sieno, ogni libertà di locomozione e di grida. Vuol dire che, ogni anno più, il concetto del robusto ordinamento italiano preme su queste folle europee e ne frena i subiti scatti. Vuol dire che, per necessità fors'anche inavvertita di eventi, va scemando sempre, anche nei gruppi più intransigenti, la leggenda del «prigioniero» e della «persecuzione». Dieci ancora di questi pellegrinaggi, e, dal 1870, tutta una generazione europea si sarà rinnovata; e, vedendosi forti del loro sentimento cattolico e liberissimi di manifestarlo, i futuri pellegrini cominceranno a riconoscersi assurdi invocando una mutazione politica come necessaria a una libertà religiosa che da nessuno e in nessun caso sarà mai limitata.

—

D'altra parte, la commozione destata in Roma dalla volgarità di tre individui dimostra chiaro che ad un vero sentimento di educazione e di tolleranza, non già ad un sentimento di indifferenza si deve il tranquillo atteggiarsi della popolazione romana dinanzi ai rumori e agli ardori del pellegrinaggio.

Può darsi che il risentimento di questa popolazione sia stato anche più vivo e sia durato più del bisogno. Ma col sangue delle razze meridionali bisogna pure far conti. Quanto maggiore è lo sforzo della calma, tanto più energica diventa la reazione dello sdegno.

Finalmente, una buona impressione fa da lontano l'attitudine mantenuta dalla forza pubblica e l'ordinamento dato alle disposizioni di sicurezza.

Nel Pantheon come fuori, sulle piazze come davanti ai palazzi delle ambasciate, non sembra sia stata inquinata da nessun eccesso e da nessuna debolezza la condotta dei pubblici funzionari.

Ed è una lode che non bisogna lesinare al Ministero dell'interno; poichè la situazione fattagli da questo pellegrinaggio e dalle cerimonie pontificali non era delle più facili, e il disordine del 2 ottobre scoppiò così impreveduto e si dilagò così rapido, che una sorpresa dell'autorità incaricate di provvedere alla pubblica sicurezza poteva essere ragionevolmente scusata.

Invece, non ne fu nulla. Con senno e fermezza, i rappresentanti dell'autorità tennero mano ferma, contro chiunque eccedeva nella propria azione; arrestati i colpevoli, tutelati gl'innocenti, represse le dimostrazioni pericolose, inalveate, senza gravi conseguenze, le passioni imprudentemente provocate, rispettati i sentimenti nazionali, i funzionari della pubblica sicurezza dominarono la crisi senza rimprovero. E vuol dire anche questo, che al Ministero dell'interno v'erano idee nette e che gli uomini incaricati di esplicarle avevano istruzioni precise.

—

Nel complesso, insomma, dallo scandalo del 2 ottobre si possono trarre queste affermazioni:

Che la provocazione partì dal campo dove affettano di raccogliersi i perseguitati;

Che nessuna voce imparziale sorgerà in Europa a trovare, in questa occasione, nessuna parte di torto nell'ambiente italiano;

Che, se nella situazione odierna, la convivenza del Re e del Papa in Roma offre ancora qualche difficoltà, questa non viene da chi patrocina insieme gli interessi della religione e della patria, ma di chi ignora l'ultima, offendendo la spiritualità della patria.

—

Un altro argomento di severe meditazioni fornirebbe il linguaggio che negli ultimi tempi, e in mezzo a tanta eccitazione di pellegrini, ha tenuto il Sommo Pontefice riguardo alla vecchia nenia del potere temporale.

So che il personaggio è alto, e la critica debb'essere riguardosa.

Ma chi non riconosce il dogma dell'infallibilità non può essere irreverente se fa risalire gli effetti alle cause, se constata che l'eccesso dei fatti trae talvolta una scusa dell'imprudenza delle parole.

Questa ostinazione in favore dell'impossibile potrà guadagnare applausi, ma non acquisterà gloria a Leone XIII.

Dio e la storia giudicheranno lui come noi.

R. Bonfadini.

Risposta alla lettera dell'on. Bonghi

Enrico Rickert, capo della sezione moderata del partito progressista tedesco, ha diretto all'onorevole Bonghi la lettera che segue e che il *Tageblatt* pubblica:

« *On. Signore,*

« La vostra lettera del 30 settembre diretta al redattore in capo del *Berliner Tageblatt*, ci ha confermato nella convinzione che i rapporti dell'Alsazia-Lorena colla Germania non saranno e non potrebbero essere oggetto di alcuna proposta o di alcuna risoluzione alla conferenza interparlamentare di Roma.

Solamente, a tal condizione, i deputati tedeschi potrebbero prendervi parte.

Ogni allusione alle circostanze dell'Alsazia Lorena, porrebbe in forse il pacifico andamento della conferenza.

Mi limito a portarvi un esempio:

Noi tedeschi, non abbiamo mai posto in discussione, se le trattative di Plombières, nel 1858 — le quali ebbero per conseguenza la cessione contrattuale di Savoia e di Nizza alla Francia — costituissero uno stato di cose durevole e sicuro.

Perciò, appunto, non desideriamo che per parte di nessuno sia sollevata una questione speciale dell'Alsazia-Lorena.

Una tal questione non esiste per noi. In Germania non si nutre pregiudizio o antipatia alcuna contro la nazione nostra vicina di Occidente. Principi e Popolo, sono unanimi a desiderare di mantenere amichevoli rapporti con quel grande e civile popolo e di gareggiare con esso, soltanto in un lavoro pacifico consacrato alla civiltà.

L'opinione espressa nel vostro scritto che tra la Francia e la Germania esista un dissidio su questo punto; chi sia, cioè, il legittimo possessore dell'Alsazia Lorena — una tale opinione non è da noi divisa.

La questione è stata sciolta definitivamente nel Trattato di Pace di Francoforte, stipulato nella forma più solenne dai legittimi rappresentanti delle due nazioni.

Qualsiasi trattato che abbia avuto per conseguenza, delle modificazioni territoriali, potrebbe esser posto collo stesso diritto in discussione davanti all'Europa e presentato, come un argomento di dissidio.

La questione, inoltre, di sapere quali risultati la Germania abbia ottenuto finora, o possa ottenere in avvenire nel l'Alsazia-Lorena, è posta fuori dai pacifici lavori che io, on. signore, divido di gran cuore con voi.

La lettera che il dott. Pietri deputato dell'Alsazia-Lorena al Reichstag, ha pubblicato intorno al colloquio da lui avuto col corrispondente del *Gaulois*, sulle condizioni dell'Alsazia-Lorena (lettera che mi permetto di unirvi) poteva fornirvi motivi di interessanti conclusioni e presentarvi quei rapporti, sotto una luce assai diversa del passato.

Onorevole signore, la proposta di ravvicinare i deputati dei singoli Stati collo scopo di allontanare, mediante i loro personali contatti, i malintesi e gli errori che spesso influiscono sulla pubblica opinione per fuorviarla, ha trovato vivo seguito fra noi. Sarebbe da desiderare che in nessuna forma potessero sollevarsi discussioni che condurrebbero a raffreddare le simpatie della Germania per si nobili sforzi.

Io spero che, tanto voi quanto i vostri signori colleghi italiani, dividano questa speranza nella quale ho l'onore, ecc. ecc.

Enrico Rickert.

Ministero da sopprimersi

Dicesi che sia stata definitivamente decisa l'abolizione del Ministero delle poste e telegrafi, apportante una grave spesa senza pratica utilità.

Il Ministero verrebbe abolito a cominciare dall'esercizio 1892-93.

DALL'AFRICA

Assassini e ladri — Davico espulso

La *Riforma* dice che i ladri e gli assassini si sono moltiplicati nella Colonia Eritrea specialmente sulla strada di Dogali e dell'Asmara, dove spesso si assassinano i soldati indigeni.

Due settimane fa vi fu all'Asmara un forte allarme; si temeva una sorpresa; si armarono tutti gli abitanti e si rinchiusero nel forte di Betmake, ma l'allarme era immaginario.

—

E' giunto a Roma, proveniente da Massaua, il Davico, ex-sott'ufficiale, poi corriere addetto al Comando. Ora erasi stabilito a Massaua formando una Società commerciale con Brunetti per l'importazione e l'esportazione: aveva già pronta una carovana per l'interno, quando ebbe l'avviso dal Ministero degli esteri che gli imponeva di rimpatriare in tre giorni.

Davico s'imbarcò sul *Persia*, ma prima di partire presentò una protesta per l'espulsione, rivolgendosi ai Tribunali di Massaua, contro il Governo, per il risarcimento delle spese della carovana in 12000 lire e per l'indennità.

APPENDICE

SENZA TITOLO

Sulla tavola era tutta un'armonia di fiori e di gaiezza.

Nelle ampie fruttiere i grappoli d'uva dorati gareggiavano con quelli di glicina d'un color tenero di lilla. I dolci nelle cartine d'argento tagliuzzate si riunivano in trofei vari formando alcune piramidi scintillanti per la luce che quattro immensi doppieri vi projettavano. Si era in fine e ogni cosa era spostata; qua e là mancava un fiore che qualche cavaliere aveva offerto alla sua dama. I bicchieri venivano sempre ricolmati e spiccavano fra loro di tinte rosse, gialle, ambrate, mentre si brindava allegramente con lo sciampagne che fremeva biondo e spumante nei cristalli finissimi.

Essi erano capitati accanto.

Lui, scettico, al solito, la fissava sorridendo del suo risolino sicuro; ed ella tutta rossa, lo guardava pure con grandi occhioni sinceri.

Avevano scambiate poche parole — quelle di lui sentivano una leggera sfumatura ironica che egli usava continuamente, forse per crederai meglio corazzato contro il sesso muliebre; infatti, nei suoi discorsi, dove non si sarebbe potuto trovare un appunto, suonava un lieve punzecchiamento alle donne e a quanto loro appartiene; era una sfioratura appena sensibile che egli non ismetteva mai. A giudicarlo così, alla prima, si sarebbe detto un cinico, disprezzatore dei beni di questo mondo.

Ella invece, semplice, buona, gli rispondeva combattendolo con la logica della gioventù felice e spensierata e lo vinceva spesso; e spesso egli si contradiceva e si perdeva, egli, l'uomo forte nelle teorie stringenti d'una bambina.

A mano a mano, senza ragione di sorta, tacquero entrambi, così, come avessero esaurito ogni argomento di conversazione e, quando saltarono in aria i tappi e la spuma bianchissima gorgogliò nei loro bicchieri, essi erano accesi in volto; si guardarono istintivamente con gli occhi luccicanti ed ella, mentre la sottile nuvola si dileguava, alzò il calice e bevve:

— Alle speranze vostre!

Egli, il giovane temperato alle lotte della vita, abbassò lo sguardo e non le seppe rispondere.

Avana e tocos vennero accesi: un profumo orientale si sparse per la sala e tanti nugoli biancastri si sollevarono dileguadosi e rinnovandosi continuamente.

Anche lui fumò una sigaretta ed ella veniva tutta avvolta da quella nebbia fitta e aspirava a pieni polmoni quell'odore acre che si mischiava all'altro tenue, soavissimo che emanavano i suoi bottoni di rosa.

E tutti e due, in quei contrasti tanto spiccati, in quell'assieme di fiori, di luce e d'amore, subivano una forza che premeva su di essi, dominandoli e attirandoli l'uno verso l'altra.

Le candele dei doppieri: a mezzo consumate; le majoliche piene di fiori: sguarnite; solo gli argenti e i cristalli scintillavano ancora resti di splendori.

S passò in altre sale. Lui le offri il braccio, che ella accettò come trasognata e insieme traversarono alcune stanze, senza curarsi dei magnifici candelabri, antichi, autentici, che rischiaravano il loro passaggio, senza vedere i mobili e le stoffe preziose, i tavolini intarsiati, senza accorgersi dei tappeti molli ed eleganti che calpestavano affondando.

Giunsero a un salottino giapponese e vi penetrarono sollevando i giunchi d'una cortina. Dalla lampada pioveva una penombra rossa, lievissima ed essi sedettero sopra un divanetto basso all'ombra di una grossa palma. Accanto a loro in un grazioso caos si mischiavano disordinatamente ventagli, sciarpe di crespo a colori varii, ombrellini di carta e mille altre cosucce; ma essi non badavano a nulla.

Dissero ancora poche parole insignificanti.... ella era commossa, annientata.... lui aveva ripreso un po' d'impero su di sè stesso e nelle sue parole ricompariva la punta ironica....

Una musica lontana, leggera come un'eco si sentì ripercuotere per l'aere: erano poche note meste e carezzevoli e, quando il suono tacque, egli, la testa curva, guardava tristamente i fiori del tappeto, mentre la fanciulla aveva spuntato il suo fascio di rose e le teneva sparse sulle ginocchia, osservando la tinta rossa che avevano presa per il riflesso della lampada; poi, salendo lentamente lo sguardo, si era vista tutta lei, le manine, le braccia rosate, e il vestito suo bianco leggermente colorito da quella tinta pallida di lacca.....

Un moretto, in quel piccolo ambiente saturo di emozione con un martelluccio battè sopra un macigno in miniatura dieci colpi.

— E' volato il tempo! esclamò con accento indicibile — per me che passa sempre lungo, interminabile, è volato!

E in quelle parole, lo scetticismo che regnava sovrano in lui, veniva irrevocabilmente distrutto e svaniva inchinandosi al nuovo dominatore: al sentimento alto e puro.

— E' volato! — ripetè lei, affascinata, vinta — e, tremante, scelse la più bella rosa e gliela porse.

Lui accostò alle labbra quella rosa; vi depose un bacio.... e, vi lasciò cadere una lagrima.

Lo scettico amava.

Iris.

I funerali di Aristide Gabelli.

I funerali di *Aristide Gabelli* che seguirono a Padova ieri mattina alle 11, riuscirono una dimostrazione caldissima di affetto e di reverenza suprema al cittadino, allo scienziato, al patriotta.

Oltre le rappresentanze spettanti al defunto e gli onori per le alte cariche occupate, un lunghissimo corteo di amici colleghi e ammiratori seguiva il feretro, recato da casa alla Chiesa sulle braccia dagli insegnanti universitari e liceali, delle magistrali e delle elementari.

Dodici corone erano sul feretro. Splendide quelle del Ministero dell'istruzione e di altre istituzioni pubbliche.

Vi erano i deputati Papadopoli, Tiepolo, Treves, Romanin Jacur, Maluta, Valli, Cavalletto e Chinaglia.

Parlarono Cavalletto, Tolomei, il prefetto Saladini, il sindaco Giusti, il comm. Teza.

Parlò pure il sindaco di Venezia Selvatico pronunciando un elegante, elevato discorso.

L'onorevole Donati disse splendidamente improvvisando, e il deputato Papadopoli parlò con sentimenti gentili.

Furono resi gli onori militari alla salma, poi il feretro prosegui pel cimitero.

Il futuro imperatore d'Austria

Si conferma da Vienna che nel prossimo gennaio verrà definitivamente regolata la questione della successione al trono in Austria.

Pare che l'arciduca Carlo Lodovico, fratello dell'imperatore, sia disposto a rinunciare alla successione in favore del proprio primogenito, arciduca Francesco Ferdinando.

50,000 lire di stipendio a Brin

L'on. Brin, ispettore generale del genio navale, attualmente in disponibilità, ha presentato domanda di collocamento a riposo. Dicesi che andrebbe direttore del cantiere Armstrong con 50.000 lire annue di stipendio; ripetesi che abbandonerebbe anche la vita politica attiva.

Omaggio al Re Umberto

Rose Innes, consigliere municipale di Londra, annunzia che proporrà al municipio di offrire un indirizzo di benvenuto in una cassetta d'oro a Re Umberto quando, come corre voce, visiterà l'Inghilterra l'anno venturo.

Mandarini massacrati

Il *Times* ha da Singapore che è scoppiato un tumulto in una località presso Amoy in seguito agli abusi del fisco.

Parecchi mandarini vennero massacrati. Il tumulto venne sedato.

I deputati tedeschi e il Congresso per la pace

Si ha da Berlino:

La lettera di Bonghi al *Berliner Tageblatt* con cui invitavansi i deputati tedeschi ad intervenire numerosi al Congresso interparlamentare di Roma per l'arbitrato e per la pace ha prodotto qui cattiva impressione per le parole che concernono la situazione in Alsazia e Lorena.

I giornali nazionali-liberali dichiarano già che i deputati del loro partito, che intendevano assistere al Congresso, non si recheranno oramai più in novembre a Roma.

Berlino, 7. Mentre soltanto ieri sera i giornali nazionali dichiaravansi contrari alla lettera indirizzata dall'on. Bonghi al *Berliner Tageblatt*, ora i deputati preponderanti di questo partito hanno risoluto di non partecipare al Congresso di Roma.

I giornali progressisti, al contrario, dichiarano che sarebbe dovere dei deputati tedeschi di recarsi al Congresso per combattere le idee contenute nella lettera pubblicata dal Bonghi.

La persecuzione dei forestieri in Russia

Il corrispondente da Londra dell'Associazione della Stampa di Nuova York ha avuto un colloquio col signor Poultney Bigelow, distinto uomo politico americano, il quale fece recentemente un giro di tre mesi nella Russia meridionale.

Il Bigelow dichiarò in sostanza che la crociata che attualmente si fa in Russia, è diretta non soltanto contro gli ebrei, ma più ancora contro tutti i forestieri.

Anzi chi più soffrirà non saranno gli ebrei, i quali sono più avvezzi alle trasmigrazioni, e non posseggono fondi, ma titoli o denaro — ma i Tedeschi e i Polacchi che hanno investito i capitali in terre, opifici e vaste aziende. Essi sono perseguitati in guisa da rendere loro impossibile la continuazione degli affari, è inevitabile la perdita della loro proprietà. Così è successo a Tedeschi stabiliti da oltre cento anni nelle vicinanze di Odessa. La persecuzione è tale che il parlar tedesco è considerato come un delitto.

In Polonia, le cose vanno anchepeggio. Si calcola poi che le forze militari in questo paese ascendano a 300,000 uomini.

«Il risultato generale delle mie osservazioni — prosegui il Bigelow — è la credenza che la Russia, non soltanto è preparata, ma brama la guerra».

Il Bigelow parlò poi delle manovre militari in Germania, alle quali assistè come ospite dell'Imperatore, di cui fu collega all'Università di Bonn.

Il Bigelow così si espresse:

«Chi ha visto l'Imperatore non solo assistere, ma dirigere tutti i movimenti, stando in sella dieci ore il giorno, non può aver dubbio sulle sue condizioni mentali e fisiche».

Interrogato se Guglielmo credesse alla guerra il Bigelow sorrise; ma soggiunse: «Potete star sicuro che non la provocherà».

E terminando, l'Americano assicurò che Guglielmo, a Erfurt, parlò proprio del *parvenu* corso.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

9 ottobre 1891	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	10 ottob. ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	751.0	751.7	753.4	753.3
Umidità relativa	66	57	65	52
Stato del cielo	11.9	—	—	—
Acqua cad. .	—	—	—	N
Vento (direz.	NE	SE	SE	2
Vento (vel. k.	2	9	7	—
Term. cent. .	17.2	19.7	16.2	18.2

Temperatura { massima 21.4 / minima 13.1

Temperatura minima all'aperto 11.5

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del giorno 8 ottobre 1891.

Approvò i consuntivi 1889 degli Istituti Pii annessi al Monte di Pietà di Udine.

Id. 1890 della Congregazione di Carità di S. Daniele.

Id. 1890 dell'Istituto Elemosiniere di Toppo (Medun).

Id. 1889 della Casa di Carità od Orfanotrofio Renati di Udine.

Id. 1890 dell'Ospitale di S. Vito al Tagliamento.

Id. 1888 di quello di S. Daniele.

Autorizzò l'Amministrazione del Civico Spedale di Cividale ad investire la somma di L. 4943,92 in titoli di rendita pubblica.

Approvò la vendita per parte dell'Ospedale di Latisana di generi a privata trattativa.

Id. id. di vasi vinari.

Prese atto del ricorso di un comunista di Marano contro decisione della G. P. A., respinto per mancanza di notifica dalla IV Sezione del Consiglio di Stato.

Espresse avviso favorevole sull'istanza prodotta da un privato di Udine per essere autorizzato allo smercio al dettaglio di cartuccie metalliche non cariche.

Deliberò di restituire per regolarizzazione al Municipio di Palazzolo dello Stella gli atti riguardanti mutuo coll'esattore.

Deliberò di sospendere ogni provvedimento circa la deliberazione del Consiglio Comunale di Comeglians riguardante anticipazione di somma al proprietario del locale addetto alle scuole di Povolaro in attesa del relativo contratto.

Deliberò di restituire al Municipio di Enemonzo per schiarimenti gli atti riguardanti lite contro un privato usurpatore di beni comunali.

Approvò le deliberazioni dei Consigli Comunali di Sutrio e Barcis relative a concessione di piante.

Id. di Vivaro relativa alla assunzione di un mutuo di L. 10,000 per lavori igienici.

Id. di Sequals riguardante accettazione del prestito di L. 14100 per la costruzione degli acquedotti.

Id. di S. Giorgio della Richinvelda riguardante assunzione di mutuo per la costruzione di un fabbricato scolastico.

Id. di Ovaro portante modificazioni al regolamento di polizia edilizia.

Id. di Arzene riguardante assunzione di mutuo di L. 3000 colla Cassa di Risparmio di Udine.

Id. di Gemona portante aggiunte al regolamento edilizio.

Id. di Paluzza relativa alla nomina del sorvegliante stradale coll'annua retribuzione di L. 40.

Deliberò di chiedere al Municipio di Venzone schiarimenti in ordine alla stabilita alienazione mediante divisione in lotti della località denominata Band di Pioverno.

Deliberò di restituire al Municipio di Ovaro per schiarimenti gli atti riguardanti mutuo alla frazione di Ovasta per la costruzione di acquedotto.

Deliberò di diffidare il Municipio di Ampezzo a procedere alla sistemazione del borgo Mazzoletta per motivi d'igiene sotto comminatoria di esecuzione d'ufficio.

Emise una decisione in materia di tasse comunali.

Il Sindaco del Comune di Manzano avverte che non è permesso temporaneamente il passaggio con carichi pesanti sul Ponte provvisorio del rivolo Sottò lungo la strada Manzano-Oleis.

Scuola pratica di agricoltura per la provincia di Udine nell'istituto Stefano Sabbatini in Pozzuolo del Friuli

A tutto il 31 ottobre corrente è aperto il concorso per vari posti di alunni gratuiti e paganti nel convitto di questa Scuola.

— Condizioni essenziali per l'ammissione tanto degli allievi gratuiti, che dei paganti sono:

1. Domicilio almeno da cinque anni nella provincia di Udine;
2. Età non minore di 14 anni e non maggiore di 17;
3. Sana costituzione fisica;
4. Istruzione pari a quella terza classe elementare;
5. Buona condotta morale del giovane aspirante e della famiglia, a cui appartiene;
6. L'aspirante allievo produrrà, colla relativa domanda scritta di proprio pugno, i documenti d'obbligo.

Ad allievi gratuiti potranno aspirare tutti i giovani che, avendo i requisiti specificati nel precedente articolo, dimostrano inoltre di appartenere a famiglia povera e contadina. — Anche pei posti paganti, attesa l'indole e l'ordinamento dell'Istituto, a parità delle altre condizioni, vengono preferiti i figli di castaldi, di contadini e di piccoli possidenti.

Le famiglie dei paganti dovranno corrispondere la retta annua di lire 180, più altre annue lire 60 pel vestiario, eccetto quello di fatica e parte della biancheria, che vengono forniti gratuitamente dall'Istituto; il tutto in rate bimestrali anticipate di lire 40.00.

Appalto di rivendita di privative. Pel periodo di 30 giorni a datare dal 3 ottobre è aperto il concorso per l'appalto delle seguenti rivendite: Stolvizza (Resia), Mione (Ovaro), Chiarisacco (S. Giorgio di Nogaro), Ligosullo, S. Vidotto (Camino di Codroipo), Sternizza (Savogna), Raveo, Corno di Rosazzo, Lusevera, Colle di Azzano X, Sezza di Zuglio, Pradis di Porpetto, Corgnolo di Porpetto, S. Martino al Tagliamento, Clauzetto, Vidulis, (Dignano), Chiusaforte, Campoformido, Camino di Codroipo, Giais di Aviano, Pavia di Udine.

La firma delle cambiali. La Corte d'Appello di Roma ha emesso la seguente massima:

Perchè la sottoscrizione della cambiale sia valida a sensi dell'art. 251, n. 7, occorre che il nome sia scritto per esteso.

Ma se chi sottoscrive la cambiale sia commerciante, ed usi nelle obbligazioni commerciali di sottoscrivere abbreviando il nome o indicandone soltanto l'iniziale, la sottoscrizione cambiaria così effettuata deve avversi efficace come sottoscrizione col mezzo della ditta.

Da Tolmezzo

Il nostro corrispondente ci scrive:

Ecco la risposta al telegramma spedito ieri, dalla presidenza del Comizio contro l'aumento del R. M., al comm. Ratazzi:

Presidente Comizio

TOLMEZZO

Augusto Sovrano affidami onorevole incarico di porgere vive grazie pei sentimenti di devoto affetto alla dinastia e alla memoria del Gran Re, dei quali codesto comizio rendevasi interprete verso la Maestà Sua.

Pel ministro: RATAZZI

Feste a Palmanova. Domani avranno luogo a Palmanova le annunziate festività per solennizzare il 25° anniversario del plebiscito.

Alle 3 pom. verrà estratta la tombola; quindi ballo in piazza V. E. e alla sera alle 8 pom. rappresentazione della compagnia Duse al Teatro Sociale.

La Società Veneta farà partire un treno speciale per Udine alle ore 11.51 pom. e per Portogruaro alle ore 11.50 pom.

Sagra di Manzano

Domani ha luogo la rinomata sagra di Manzano.

Vi sarà ballo pubblico e suonerà la brava orchestra di Cividale.

Sagra di Pagnacco. In occasione della sagra che avrà luogo domani la Tramvia Udine-S. Daniele farà dei treni speciali da Udine a Plaino, dove si troveranno pronte delle comode giardiniere e vetture fornite dal signor Francesco Cecchini che condurranno i viaggiatori fino a Pagnacco.

Treni per andata — Partenza da Udine P. G. per Torreano — alle 2.00, 3.00, 3.02, 3.10, 3.50, 4.00, 6.10, 6.15, 7.20, 8.10, 8.30, 10.20, 11.20 pom.

Treni per il ritorno — Partenza da Torreano (Plaino) per Udine P. G. alle 2.25, 2.40, 3.30, 4.20, 5,15, 6,40, 6.50, 7.40, 8.55, 9.30, 10.40, 11.40 pom.

Un ultimo treno partirà da Plaino alle ore 1.30 dopo la mezzanotte.

Prezzo del biglietto Udine P. G. a Plaino andata ritorno L. 0.40.

Prezzo della vettura da Plaino a Pagnacco L. 0.25 andata, L. 0.25 ritorno per ogni persona.

Contrasti amorosi. I r. r. carabinieri arrestarono certo Valentino Comand contadino da Mortegliano, perchè in seguito a contrasti amorosi, esplodeva un colpo di pistola carica a pallini contro Valentino Di Barbara e Regina Faidutti, senza colpirli.

Il bestiame bovino del Friuli ricercato e premiato nel Veronese. Un torello nato ed allevato a Pozzuolo, derivato da un Simmenthal di proprietà di quella scuola, venne un anno e più fa, acquistato dall'onorevole conte Miniscalchi Erizzo Marco di Verona e questi giorni fu presentato all'esposizione di Bussolengo assieme con altre bovine provenienti dal Friuli e da taluni nati di queste.

Fu generale l'ammirazione per detto gruppo e consta che molti allevatori fanno preghiera al sig. Conte perchè conceda di far coprire dal toro alcune loro vacche. Ed egli aderendo dispone già per acquistare un altro torello qui da noi.

La carrozza elettrica iersera fece un esperimento di circa due ore percorrendo parrecchie vie della città con ottimo successo.

Oltre al bravo signor Arturo Maliguani, l'inventore della carrozza, vi prese posto rimanendo per tutto il tempo del percorso, il signor Antonio Masciadri, presidente della Camera di commercio.

Cronaca mesta

Piuttosto prima che dopo le tre p. il corteo funebre, accompagnante la salma della giovinetta **Luisa Cancianini** partiva ieri da porta Gemona ove allora era giunta dal comune di Reana, nella qual Parocchia avevansi la mattina fatte le esequie.

Alcuni parenti ed amici della famiglia accompagnarono quella Salma al cimitero e i fiori largamente profusi su quella bara attestaveno un largo tributo di affetto, a cui pur troppo si contrappone un grande angustiato dolore in cui sono immersi i desolati genitori, cui mandiamo ancora vive condoglianze.

Il marciapiedi della piazzetta del mercato degli uccelli e della via del Monte è talmente levigato che avvengono frequenti cadute, le quali certamente producono del male a quelli cui toccarono simili improvvisate.

E' da raccomandarsi quindi all'onorevole Municipio onde provveda alla scanellatura di quel marciapiedi.

Alla banca Nazionale. Anche questa è quasi bella! Ci scrivono:

Un ordine del Direttore Generale della Banca Nazionale a tutte le Sedi e Succursali stabilisce che le nuove cartelle di Rendita Italiane concambiate vengono consegnate ai possessori senza la cedola del 1° gennaio p. v. qual cedola però sarà pagata in contanti.

Di leggeri si comprende lo scopo di questa misura, impedire l'andata all'estero delle cedole; ma è evidente il danno che ne deriva al commercio non potendosi negoziare Rendita specialmente all'estero, che sia sprovvista di cedole.

Il pubblico, a nostro parere, non si può trattare così alla leggera — nè ci par seria la misura adottata che impicciolisce il credito italiano; certo vi saranno proteste. Se andiamo avanti di questo passo saremo obbligati di concambiare le monete d'oro in carta se così piace alle superiori autorità.

Il Governo, a nostro parere, non deve valersi di meschine misure; faccia delle leggi, ordini delle imposte, ma non ricorra vivo Dio a mezzi che seccano il pubblico senza portargli un vantaggio d'un quattrino!

Per gli spezzati d'argento. Il *Bollettino* del ministero del Tesoro pubblica una circolare invitante le amministrazioni provinciali e compartimentali di sorvegliare che i propri dipendenti contabili versino la riscossione nella valuta ricevuta dai contribuenti, applicando le pene volute dai regolamenti agli inadempienti.

La circolare è motivata dalle informazioni segrete giunte al Ministero che alcuni contabili speculino sulla incetta delle monete d'argento.

Perchè poi gli industriali possano ottenere l'antica tariffa per il trasporto degli spezzati d'argento per i loro bisogni, occorre che ne facciano domanda ai prefetti, i quali la trasmetteranno alle Società ferroviarie.

Così si potrà distinguere la illecita speculazione dai bisogni reali del commercio.

L'incendio di Bressa. Sull'incendio, di cui abbiamo fatto cenno l'altr'ieri, avvenuto a Bressa di Campoformido per causa accidentale nel fienile di proprietà del signor Francesco Fantini fu Giovanni abbiamo che distrusse 200 quintali di fieno ed il fuoco fu circoscritto al solo fienile producendo un danno di lire 2000.

Il Fantini era assicurato ma per non aver pagato il premio scaduto non avrà diritto ad indennizzo.

Ringraziamenti

Marco Pacifico Cancianini e Lucia Duodo Cancianini profondamente commossi e riconoscenti, ringraziano vivamente tutti quelli di Reana, Tricesimo, e di Udine che concorsero a rendere l'estremo vale alla salma della loro amatissima figlia **Luisa**, rapita inesorabilmente al loro affetto ed alle loro più care speranze.

Chiedono poi scusa delle involontarie dimenticanze occorse, e vogliano solo incolparle alla memoria annebbiata dal dolore.

I coniugi Sabbadini ringraziano tutti coloro che coll'intervento ai funerali od in qualsiasi altro modo contribuirono a lenire in parte il loro dolore per la perdita della loro amatissima bambina *Elda*.

Deposito d'istrumenti ad arco. Si avvertono gli amatori della musica, che in Gorizia presso un possidente trovasi un ricco deposito d'istrumenti ad arco dei più rinomati autori italiani.

Per informazioni rivolgersi dal sig. Carlo Ballarini, Via Poscolle 49 Udine.

Trasporto di calzoleria. — Il signor Novello Pio, avverte il pubblico di avere col giorno 6 ottobre corrente, trasportato il proprio Negozio di calzoleria, da via Aquileia in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis).

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva. Domani sera alle ore 8 1/2 precise la Società Comica Friulana darà uno straordinario spettacolo di prosa con il seguente programma:

Il matrimoni di Martin Todesch, brillantissima commedia in 3 atti, in dialetto friulano, con cori e «villotte» di Andrea Bianchi (Dree Blanc) di S. Daniele del Friuli.

Amor no lè bàd di verzis, brillantissimo scherzo comico in un atto, in dialetto friulano, del socio Arturo Valzacchi, e di particolare impegno del socio Policarpo.

Prezzi: Ingresso platea e loggie centesimi 50, id. loggione cent. 30, un palco lire 3, una poltroncina cent. 80, uno scanno cent. 40.

I cori della commedia furono gentilmente musicati dall'egregio maestro Franco Escher, e saranno eseguiti dal Corpo corale della Società Mazzucato.

Negli intermezzi suonerà la Banda di Feletto Umberto.

Programma musicale che la Banda Cittadina eseguirà domani 11 corr. alle ore 12 1/2 mer. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia «Re di Lahore» — Massenet
3. Valzer «Saluti» — Fahrbach
4. Finale I «Macbeth» — Verdi
5. Centone «Faust» — Arnhold
6. Polka — N. N.

Teatro Nazionale. La marionettistica compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 rappresenta:

«Un consiglio di Corte della Regina d'Amalfi».

Seguirà il ballo nuovo: «Le nozze di Kam-Saleh in Shang-Hai.»

IN TRIBUNALE

Udienza del 8 ottobre 1891

Zuccolo Valentino di Luigi e Danielis Luigi fu Giuseppe contadini di Battrio per contrabbando, condannati il primo a lire 32.40 di multa, l'altro a L. 261 di multa e mesi trenta di detenzione.

Picecco Carolina di Giuseppe di S. Gio. Manzano, per contrabbando, a lire 0.40 di multa.

Simonutti Anna di Valentino di Trivignano per contrabbando, alla multa di lire 84.50.

Depurativi. — La virtù eminentemente depurativa di alcuni principii attivi vegetali noti pure agli antichi medici, indussero i recenti igienisti chimici a studiare se potesse derivare da una azione antiparassitaria nel senso che ora s'intende questa parola. Il G. Mazzolini da quando inventò il suo celebre Sciroppo Depurativo di Pariglina, trentatre anni or sono e che non erano noti quei fatti messi poi in luce dalla mente di Koch e Pasteur, propugnò sempre questa idea avendo osservato che i principii detti depurativi, specie la Pariglina, agivano sul sangue rendendolo incapace ad offrire terreno di sviluppo ai germi di molte malattie infettive. E benchè abbia variato da molti anni a questa parte l'interpretazione ad alcune varierà note agli antichi pure il risultato pratico e clinico non varia. Lo Sciroppo Depurativo di Pariglina Composto del Chimico Mazzolini di Roma è la preparazione di virtù antiparassitaria più potente che si conosca, a base di principii vegetali, innocui e di rapido effetto e per questo fu premiato col più grande premio che mai abbia avuto una specialità medicinale, cioè dal Governo con la medaglia d'oro al merito; ogni bottiglia contiene 1[5 del suo volume di Salsapariglia e 2[5 di altri succhi vegetali. Si vende la bottiglia a L. 9 unita ad opuscolo metodo di uso avvolto in carta gialla con marca di fabbrica in filigrana depositata.

Deposito in UDINE presso la Farmacia Commessati — TRIESTE, Farmacia Prendini, Farmacia Jeroniti — GORIZIA, Farmacia Pontoni — TREVISO, Farmacia Zanetti, Farmacia Reale Bindoni — Venezia, Farmacia Botner, Farmacia Zampironi.

Rivista finanziaria settimanale

Continua la liquidazione dei tribuni: ieri Boulanger oggi Parnell. L'agitatore irlandese scende nel freddo avello esautorato e con picciol rimpianto; certi « dubbiosi desiri » svelati un dì a donna d'altri avevano distrutto da tempo una vita spesa per la libertà. — O puritbonda Albione, le tue leggi puritane hanno ucciso uno fra i molti — tuoi figli — sappi almeno che da noi simil leggi farebbero strage!

La dipartità dei nomati tribuni consolida la posizione parlamentare dei gabinetti di Parigi e Londra e v'è da sperare che i governanti delle due nazioni ne approfittino in pro' della pace. Ne abbiamo tanto bisogno!

Da noi in Italia nulla di nuovo politicamente se si eccettua una buona « unzione » somministrata a Roma a quattro mascalzoni francesi travestiti da pellegrini. Invece si lavora sempre con fervore intorno al problema finanziario reso un po' intrigato dalle difficoltà che emergono ogni momento. L'onorevole Luzzatti però, sempre saldo nel voler vincere il disavanzo ad ogni costo, lotta gagliardamente per trovare risorse adeguate.

Le riscossioni erariali procedono meno male, sulla base delle medie preventivate, eccezione fatta delle entrate doganali; questa voce ha reso in settembre L. 800 mila meno che lo scorso anno a pari epoca. Finora 4 milioni circa complessivamente in meno.

I trattati di commercio con Germania ed Austria si trascinano avanti lentamente. « Non abbiamo fretta » si dice al ministero, risposta del resto abituale in quei alti dicasteri. Pare invece che abbia qualche fondamento la notizia corsa d'una propabile intesa commerciale colla Francia. Si deve sperare? Noi siamo molto scettici in materia. Solo diremo che avverandosi un simil fatto ne seguirebbe un risveglio importante d'affari nonchè di buon umore; la Borsa ne verrebbe beneficata soprattutto.

Il mercato Parigino si mantenne per tutta la settimana debole e mal influenzato sopra vendite berlinesi. L'emissione obbligazioni del Crédit-Foncier (f. 400 milioni) venne coperta tre volte; non ha destato però gli entusiasmi delle passate occasioni. L'onore di un immenso successo sarà riservato al 3 % Russo (500 milioni di franchi) giovedì 15 corr.; ci aspettiamo una sottoscrizione di 20, 30 volte (!) la somma domandata.

La chiusura ufficiale ci giunge da Parigi migliore con

Rendita 90.52 contro scorsa sett. 90.65

A partire dal 15 and. si terrà su quella piazza anche il Borsino Serale del *Boulevard* la cui quota arriva in Italia oltre mezzanotte e troppo tardi per essere riprodotta nei giornali del mattino. Siccome questa riunione è foriera spesse volte di grate od amare sorprese così riporteremo nel *Giornale di Udine* i corsi di chiusura ogni qualvolta questi offriranno oscillazioni meritevoli di rilievo.

La fiaccona più snervante ha dominato alle Borse italiane per tutta la settimana. Scarsi frequentatori, poca voglia d'operare e pochissimi affari! ecco il bilancio morale e materiale dell'ottava; e badate, non è più il caso d'imputare ai calori estivi la scarsità delle operazioni — niente affatto. E' proprio perchè uomini e cose son cambiate. La Borsa fu amazzone affascinante una volta; ora è stenterella che si spinge avanti su ronzino di riforma.

Questo premesso diremo che per tutta la settimana ebbimo insignificanti oscillazioni e chiudiamo

Rendita	contanti	92.10	scor. sett.	92.05
»	fine mese	92.40	» »	92.35

È una gara generale da parte di Banche, Casse di Risparmio e Società d'Assicurazioni di accettare le cedole di Rendita Italiana scadenti al 1 gennaio p. v. nei versamenti in Conto Corrente. La misura adottata da molti stabilimento fece sorridere pietosamente « assai gente » non escluso qualche nostro buon amico.

Ma è proprio vero che ogni operazione di Banca debba nascondere un secondo fine? Del resto, noi consigliamo alle molte Banche che esercitano anche Esattorie di estendere ai loro correntisti questa facilitazione già alla prima rata d'imposta (18 febbraio-18 agosto) valendosi della facoltà accordata loro dal art. 27 della legge sulle riscossioni. Perchè poi non si fraintenda aggiungiamo che è *fatto obbligo* ai ricevitori ed esattori di riversare le cedole introitate.

E' fuor di dubbio che col *affidavit* il governo otterrebbe più facilmente il suo intento; anzi non è probabile, da quanto ci costa, che questo venga riproposto alla prossima apertura della Camera.

Debole come il solito il mercato delle Azioni. Negletti i titoli ferroviari e *sballottati* gli industriali specialmente il Lanificio Rossi che da 930 si spinse a 990. Il Pechè? domandarlo al agente delle imposte forse?

			Scorsa sett.
Azioni	ferr. Meridionali	629	624
»	ferr. Mediterranee	470	464
»	Banca Nazionale	1300	1295
»	Banca Generale	285	285
»	Lanificio Rossi	985	930
»	Società Veneta	41	42

Da diverse fonti si dice che la Società del Mediterraneo darà quest'anno un dividendo di lire 26 per Azione di L. 500; l'anno scorso diede L. 27 1/2 Ottimo impiego ai corsi odierni.

I cambi sostenuti per acquisti continui degli Istituti di emissione. Il Londra sempre domandato.

Anche giovedì non si ha alzato il saggio di sconto, ma i ritiri d'oro continuano e sarà giocoforza adottare questa misura giovedì venturo.

		s. sett.
Francia	101.85	101.90
Londra	25.79	25.79
Germania	126.60	126.75
Austria	219.30	219.75

La nostra piazza ha incominciato il suo lavoro di incetta di Valute diverse. Per chi è addentro nelle segrete cose sa che quest'anno l'ardore spiegato alla conquista dei reduci emigranti (e rispettivi napoleoni) è davvero grandissimo; non occorrono più guardie alla stazione perchè qualunque arrivi è interrogato subito da cortesi signori delle sue generali, p. es. avete fiorini? se sì, venite quà. Non ne avete? peggio per voi e andate.... Morale: si pagano troppo care le valute, ciò che a nostro parere vuol dire distruggere questo genere d'affari.

Il danaro continua ad essere facile da per tutto. Istituti della piazza scontono correntemente a tassi sotto l'ufficiale. Per buon foglio commerciale si tratta volentieri. Una maggiore disponibilità a Udine è stata creata da vendite di sete di qualche importanza con conseguente alienazione di cambi; così si dice alla *Banca di Udine.*

G. M.

COLERA

Il *Times* ha da Alessandria che in seguito a nuovi casi di colera in Arabia si ristabiliranno le quarantene pelle navi provenienti dal litorale Yambo e dall'Amboray.

Il sindaco di Milano

Il conte Giulio Belinzaghi si trova già da due giorni gravemente ammalato. Ieri a mezzogiorno era subentrato un lieve miglioramento.

Una nuova invenzione di Edison

Un telegramma da Nuova York annuncia che Edison ha inventato un *perforatore elettrico* che fa in un minuto un buco della profondità di tre piedi nelle roccie anche più dure.

La forza motrice necessaria è piccolissima e può essere fornita da una dinamo ordinaria.

Il progetto d'una lega fra gli esercenti milanesi

L'*Esercente* reca notizia di una vasta iniziativa che sarebbe presa dalla Federazione degli esercenti milanesi — a capo della quale sta il consigliere comunale signor Francesco Rosio — per « affratellare tutto il commercio, mediante una vasta associazione, la quale abbia uno stabile proprio entro cui possano riunirsi tutte le rappresentanze dei diversi sodalizi; contrapporre alla preponderanza operaia, alle cooperative privilegiate, alle associazioni di colore amministrativo e politico, un'altra forza compatta che valga a richiamare l'attenzione del Governo, ad imporsi — nei limiti concessi dai comuni diritti — col voto. »

Nel grandissimo stabile, si vorrebbe fondare una Banca generale cooperativa degli esercenti, una Borsa del lavoro e delle cooperative fra determinate categorie di esercenti, commerciali ed industriali « per mettere il piccolo commercio ed industria in condizione di meglio usufruire della mano d'opera a favore della produzione e dei consumatori, di sostenere la concorrenza estera e del capitale che tende a creare monopoli, e di altre istituzioni di carattere economico. »

L'*Italia*, annunziando questo progetto, dice che non se ne farà probabilmente nulla, perchè se ne vorrebbe far troppo.

In chiusa poi il medesimo giornale fa le seguenti osservazioni: « Invece di formare una lega di resistenza, dimostrino gli esercenti coi prezzi miti e colla bontà delle merci che sanno e possono fare un servizio migliore di quello delle cooperative. »

Telegrammi

Chiusura del pellegrinaggio francese.

Roma, 9. — Iersera si riunirono in un locale del Belvedere in Vaticano la commissione del pellegrinaggio, presieduta da monsignor Mocenni, il Circolo di San Pietro e altri Circoli clericali.

Quando entrò il cardinale Langenieux fu salutato da applausi.

Egli presentò il signor Harmel che ringraziò i circoli romani delle accoglienze ricevute e parlò della organizzazione degli operai cattolici francesi.

Augurò eguale organizzazione a tutti i cattolici europei.

Parlarono poscia Langenieux ed altri. Vi furono i soliti banchetti e i soliti brindisi.

Così terminò il pellegrinaggio francese del 1891.

Il pellegrino arrestato.

Roma, 9. — Ieri il procuratore del Re mandò al ministro di grazia e giustizia il suo rapporto relativamente al processo contro quel tal Dreux, trattenuto in arresto per lo sfregio fatto alla tomba di Vittorio Emanuele.

Nel prossimo Consiglio dei ministri si prenderà una decisione su quest'affare se convenga cioè autorizzare la continuazione del processo, ovvero espellere senz'altro il signor Dreux.

Un maresciallo dei carabinieri suicida.

Napoli, 9. — A Santa Maria si è suicidato quel maresciallo dei carabinieri colà di stazione con un colpo di rivoltella per una punizione disciplinare che gli era stata data. Aveva 34 anni.

Al Brasile.

Roma 9: Secondo notizie private giunte da Rio Janeiro sui disordini che sarebbero scoppiati al teatro italiano di quella città se ne ignora la causa. La polizia operò numerosi arresti e la cavalleria fece delle cariche lungo le strade ove vennero erette delle barricate. Parlasi di morti e feriti. Le ultime notizie annunziano calma.

Londra, 9. Si ha da Rio Janeiro che la salute di Fonseca è precaria. Cominciano gli intrighi per dargli un successore.

Uno scontro fra due treni

Genova, 9. Giunge notizia di uno scontro ferroviario avvenuto stamane sulla linea tra Pavia e Voghera. I due treni scontratisi sono due treni merci, e pare abbiasi a lamentare un guardiafreno morto ed un altro ferito.

La linea è rimasta ingombra, ed ha quindi subito ritardo anche il diretto di Roma.

Mancano sinora i particolari.

Il Principe di Napoli nel Belgio

Bruxelles 9. Il Principe di Napoli ritornato da Liegi diede un pranzo all'*Hotel Belvue*, agli ufficiali del suo seguito ed ai membri della legazione italiana.

La Spagna non ha legami

Madrid, 10. La *Corrispondencia*, organo ufficioso, dice che la Spagna non prese impegni politici con nessuna potenza.

MERCATO ODIERNO
LISTINO
dei prezzi fatti oggi fino alle 11 antim.

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Fieno dell'Alta	I qual.	L.	4.—	4.10	al quint.	
	II »	»	3.50	3.40	»	
Fieno della Bassa	I »	»	3.—	3.40	»	
	II »	»	2.40	2.50	»	
Paglia da foraggio		»	—.—	—.—	»	
Paglia da lettiera		»	2.50	2.40	»	
			fuori dazio		con dazio	
Legna tagliate		L.	2.25	2.35	—.—	—.—
Legna in stanga		»	2.10	2.15	—.—	—.—
Carbone di legna		»	7.—	5.80	—.—	—.—

DISPACCI DI BORSA
VENEZIA 9 ottobre

R. I. 1 gennaio	—.—	Londra 3 m.	25.59
» 1 luglio	92.30	Francia a v.	101.65

Valute

Banconote Austriache da 219 3[8 a —.—

Quargnolo Ottavio, gerente responsabile.

MALI DI FEGATO

Gli occhi infossati, la bocca impastata, l'inappetenza, la pelle gialla, dai dolori che girano per il corpo, l'orina carica, la stitichezza, indicano chiaramente, anche per alcuni soli di questi sintomi, che il fegato soffre o d'infiammazione (itterizia) o da calcoli o da tumori. Invano si ha ricorso ai comuni rimedi, nulla vale a guarire. Il solo dott. W. Simon, diede la formola per le *pillole vegetali indiane*, che in breve guariscono perfettamente da qualsiasi male di fegato e quindi da ogni attacco bilioso che nelle donne porta spesso delle nevrosi dolorosissime. — Questo medicinale non reca nessun fastidio, perchè si prende nell'ora e al pasto che più conviene assieme a buoni alimenti e bevande fortificanti come brodo, vino, thè e caffè. — Una scatola con istruzione L. 2 più cent. 50 se per posta. 4 scattole (sufficienti in mali più inveterati) L. 8, franche di porto nel Regno. Dirigersi da *A. Bertelli e C.*, chimici-farmacisti in Milano, Via Monforte, 6, e in tutte le Farmacie.

Licenziate per la vendita a norma della Legge Sanitaria.

Premiati al Congresso Medico di Pavia 1887; Brescia 1888; Est. coloq. comp. (speciale produzione F. U. S. A.) Scierap protocloruro idrarg. contig. 10 gom gotta contig. 4, Est. arnica am per 8 pill. Premiati anche alle Esposizioni di Barcellona 1888, Vaticano 1887-88; Bruxelles 1888; Colonia 1889, Edimburgo 1890.

Nelle « malattie dei bambini » che spesso richiedono medicinali contenenti acidi, viene raccomandata dai medici in causa della sua azione mite, in ispecialità, la

alcalina purissima

Essa viene indicata per i disturbi del ventre, per le scrofole, rachitide, ingrossamento delle glandole ecc., come pure nel catarro degli organi respiratori e nella tosse.

(Leggere la monografia sull'acqua di Gieshubl. del cons. di corte de Löschner).

Deposito principale presso il signor successore Fratelli Uccelli, Udine.

AVVISO

La sottoscritta avverte, chi può averne interesse, che continuerà a fare in casa propria scuola elementare maschile, e che darà lezioni anche a domicilio degli allievi. Terrà anche in convitto fanciulli che frequentino le scuole elementari pubbliche, la prima Tecnica e Ginnasiale, assumendosi la loro custodia e l'assistenza nello studio.

TOMMASI ALBA Maestra

Udine — Via Posta

Municipio di Pozzuolo del Friuli

Avviso

Il giorno 19 ottobre corr. ore 10 ant. nell'Ufficio Municipale di Pozzuolo avrà luogo il primo esperimento d'asta per l'appalto della costruzione di un edificio scolastico al prezzo di L. 18,000.

Per essere ammessi alla gara è necessario produrre il prescritto certificato di idoneità, ed effettuare il deposito di L. 800 a garanzia dell'offerta, e di L. 450 per le presunte spese d'asta bolli, ecc.

In questa Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio sono ostensibili i relativi capitolati.

Pozzuolo, 1 ottobre 1891

Il Sindaco

F. BIERTI

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

Stampetta - Riva

Udine — Via della Posta 10 — **Udine**

Organi Harmoniums americani Armonipiani Pianoforti

con meccanismo traspositore delle primarie fabbriche di Germania e Francia

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti **Rönisch** di Dresda.

TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENTISTA

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto D'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona, l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

Sartoria PIETRO MARCHESI Successore BARBARO

Udine - Mercatovecchio, 2 - Vicino al Caffè Nuovo - Udine

Copioso e variato assortimento stoffe inglesi e nazionali, tutta novità, per la prossima stagione invernale.

Taglio elegante, fattura accuratissima, prezzi eccezionali che non temono concorrenza.

MERCE PRONTA CONFEZIONATA

Soprabiti mezza stag.	da L. 15 a 50	Tre usi fodera flanella	da L. 50 a 80
Ulster mezza stagione	» » 18 » 40	Collari tutta ruota	» » 15 » 60
Calzoni tutta lana	» » 6 » 15	Makferland per uomo	» » 25 » 45
Vestiti completi	» » 16 » 45	Makferland per ragaz.	» » 9 » 14
Soprabiti fodera flanella	» » 26 » 80	Vestitini »	» » 10 » 25
Ulster con cappuccio	» » 26 » 55	Soprabiti »	» » 10 » 28
Ulster con mantellina	» » 28 » 60		

ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

Prezzi fissi — Pronta cassa

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

Società Anonime per Azioni - Stabilite in Firenze, Via Tornabuoni, N. 17.

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale 8,000,000 di Lire interamente versate.

Assicurazione contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas, degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari.

Ammontare delle assicurazioni in corso al 1 Gennaio 1890 DUE MILIARDI.

Presidente del Consiglio d'amministrazione Principe D. Tomaso Corsini, Senatore del Regno — *Vice Presidente:* Bassi Comm. Girolamo, amministratore Delegato della *Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.*

FONDIARIA VITA

Capitale Sociale 25 milioni di Lire

Capitale versato; 12,500,000 lire

Assicurazioni in caso di morte, miste e a termine fisso. Partecipazione degli assicurati agli utili in ragione dell'80 0[0. Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite di azioni per fanciulle capitali per adulti. Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualunque siasi natura che possono colpire le persone.

Capitale assicur. al 31 dicembre 1889 Lire 111 MILIONI

Presidente del Consig. d'Amm. Don Andrea de' Principi Corsini, Marchese di Giovagallo — *Vice Presidente:* cav. prof. G. Leopardi.

Direttore Generale **Cav. EMILIO GUITARD**

Le due compagnie Fondiaria Incendio e Fondiaria Vita non hanno pei loro Statuti facoltà di occuparsi di speculazione qualsiasi o di altre operazioni tranne che le assicurazioni a garanzia delle quali esse destinano gli ingenti capitali sociali e le riserve accumulate.

AGENZIE GENERALI in tutte le principali Città — Agenzia generale in UDINE rappresentata da **FABIO CLOZA** Piazza S. Giacomo N. 4, casa Giacomelli.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè **E. E. Oblieght** Parigi, 92, Rue De Richelieu

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA E DELLA LORO BELLEZZA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA DI CHININA di A. MIGNONE e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8,50.*

Si vende: a *Milano, da A. Migone e C.i*, Via Torino, N. 12. — In **Udine** presso i signori: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In **Gemona** presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. — In **Pontebba** dal sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

La Legge all' intelligenza di **TUTTI** senza l'aiuto dell'Avvocato è

IL MIO CONSULENTE LEGALE

Nuovo **MANUALE TEORICO - PRATICO** contenente i **CODICI** compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, **SPIEGATI e COMMENTATI** con **CASI PRATICI** alla **PORTATA** di **TUTTI.** Guida completa per **LA PROPRIA DIFESA** *a voce ed in iscritto*, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti ed Arbitri. Consulti e norme legali per **QUALSIASI AFFARE** senza aiuto dell'Avvocato; **MODULE e FORMOLE**, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario sul Notariato. Compilato da pratici legali. Da **SÈ STESSI** i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri intereressi in **TUTTI** i casi ed in ogni sorta di **LITI** senza **AIUTO COSTOSO** d'**AVVOCATO** e del Notaio. E' pure di somma utilità pei giovani **AVVOCATI** e Notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di **1000 PAGINE,** arricchito di molte centinaia di **MODULE,** con **INCISIONI.** — 4ª Edizione in **OTTAVO GRANDE.** Spedisce franco **C. F. MANINI,** Milano, Via Cerva 38, contro vaglia di L. **10.**

NB. Più di **1000** Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera *Il Mio Consulente Legale.* Facile trovare i rimedi di legge.

Volete far denaro ? ? ?

Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro
Denaro

Volete migliorare la vostra posizione? Comperate a sole **Lire 2** il libro di Aldo Bini: **Il vero Rothschild, o modo di far**

DENARO

Trattato pratico degli affari
Guida alla fortuna.

Questo libro insegna a farsi una sostanza, evitare perdite, fare buone speculazioni; dà consigli di Rothschild, Barnum, ed altri milionari per raggiungere la ricchezza, ecc. ecc. Un solo consiglio del **Modo di far denaro** vale cento volte il suo prezzo; è un Vademecum indipensabile per uomini d'affari commercianti, possidenti, professionisti, impiegati, e **per chiunque vuol far denaro.** Spedire cartolina-vaglia **L. due** ad **Unione editrice libraria italiana,** Via Moneta **Milano,** che dietro invio biglietto visita manda **gratis** Catalogo **5000** volumi con premio L. 100 ai compratori.

I MANUALI DELL'«UCCELLATORE» E DEL «CACCIATORE»

si vendono a **Lire una** l'uso presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine,* via Savorgnana numero 11

COLLEGIO COMUNALE

VITTORIO EMANUELE II

CASTELSANGIOVANNI

(Linea Ferroviaria Piacenza-Alessandria)

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, Corsi preparatori ai Collegi Militari e alla Scuola Militare di Modena. — Nelle vacanze, preparazione dei giovani agli esami di ammissione e di riparazione in tutti i corsi. — Clima saluberrimo — Pensione modica — Vitto sostanzioso ed abbondante — Educazione accurata.

Villa in brianza e per la cura climatica e bagni di mare alla riviera.

Speciale riduzione pei figli dei Segretari Comunali

Per programma e schiarimenti rivolgersi al Sindaco ed al Direttore.

Sac. D. Giov. Maria FERRERIO.

Alle massaie

raccomandiamo l'uso dell'utilissima specialità del «Sapone al fiele» per togliere qualunque macchia dagli abiti. — Uttimo anche per le più delicate stoffe in seta che si possono lavare senza alterarne il colore.

Le brave massaie recandosi all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* lo potranno acquistare per 60 centesimi al pezzo con istruzione.

Vermouth a buon prezzo.

Se si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'«Ufficio Annunzi» del *Giornale di Udine.*

Una scatola per dose di otto litri lire una e venti centesimi.

Volete la Salute???

Bevete il FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore stomatico ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor **Bisleri** — Milano.

Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

prof. di patologia all'Università di Padova

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghier e liquoristi.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott.*

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Per fare i secondi vini.

Presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* si vende la

POLVERE ENANTICA

che è composta con acini d'uva ed erbe fragranti e serve a preparare con tutta facilità un buon **vino rosso** di famiglia, economico e garantito igienico.

La *Polvere Enantica* serve pure per ottenere un doppio prodotto dalle vinaccie (graspi) unendola alle medesime

Il vino ottenuto colla *Polvere Enantica* serve ottimamente per il **taglio** coi vini Napoletani, Siciliani, delle Puglie, ecc.

Dose per 100 litri L. 4. Per 50 litri L. 2.20.

Lane igieniche Hèrion

— Ahi! Ahi! Ahi!

— Che cosa hai con questo ahi? Perchè ti trovo a letto anche oggi?

— Perche ho un nuovo accesso di gotta, e si che seguendo il tuo consiglio da molti mesi non porto che lana sulla mia pelle.

— Lasciami un po' vedere la tua camiciola e le tue mutande di lana.

— Guardale; non me ne distacco neppure quando dormo.

L'amico guarda e ride.

— Ma questa non è lana, ma cotone, quasi tutto cotone, con un pochino di lana. Va dagli Hérion e potrai esser certo che in tutti i tessuti che si vendono in quella casa, non si trova un filo di cotone, son bollate col bollo del Mantegazza che le ha esaminate col microscopio e ne garantisce, col suo nome onorato, la purezza.

In vendita presso i primari negozi del Regno. Lo Stabilimento a vapore *G. C. Hérion* Venezia a richiesta spedisce catalogo gratis.

Tintura fotografica

È una tintura istantanea la migliore di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore. Una bottiglia costa L. 4 e trovasi in vendita presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

SPECIALITÀ

VENDIBILI PRESSO L'UFFICIO ANNUNZI DEL *GIORNALE DI UDINE*

UDINE — VIA SAVORGNANA, Numero 11 — **UDINE**

Elixir Salute dei frati Agostiniani di San Paolo. Eccellente liquore stomatico, deliziosa bibita all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo. Una bottiglia L. 2.50.

Polvere Fernet — per confezionare il vero Fernet — uso Branca — con tutta facilità e tenuissima spesa. Dose per litri 6 lire 2.

Polvere Vermouth — colla quale s'ottiene un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato, che può reggere al confronto dei preparati delle migliori abbriche. Una dose per 25 litri lire 2.50 con istruzione.

Polvere per levare i peli dal viso e dal corpo senza recar danno alla pelle per quanto delicata, che si rade e pulisce meglio che col rasoio più perfetto. Ripetuta poche volte l'operazione la peluria non si rinnova. Un vaso con istruzione lire 3.

Pantocolla indiana per riparare oggetti rotti di ogni sorta, in vetro, cristallo porcellana, marmo, avorio ecc. Cent. 80 alla bottiglia con istruzione.

Lustro per stirare la biancheria. — Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido brillante alla biancheria. Scatole da lire 1 con relativa istruzione.

Ciprie profumate per rendere morbida delicata e fresca la pelle, vendesi a centesimi Cent. 25, 30, 50 e più.

Tintura Fotografica istantanea — Questa tintura dei chimici Rizzi tinge capelli e barba in nero e castano naturale senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficacia sorprendente si raccomanda perchè non contiene sostanze nocive come troppe altre tinture anche più costose. Una bottiglia grande lire 4, con istruzione particolareggiata.

Cerone americano. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il «Cerone americano» oltrechè tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare. Il «Cerone americano» è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

Polvere dentifricia preparata secondo la vera ricetta del prof. Vanzetti è il miglior specifico per pulire e conservare i denti, resi con essa di bianchezza insuperabile. Scatola grande lire 1 piccola cent. 50.

Acqua di Chinina, odorosissima, impedisce la caduta dei capelli e li rafforza. E' rimedio efficace contro la forfora. L. 1.25 la bottiglia col modo di usarla.

Tor-tripe infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Lire una al pacco.

Sapone al fiele per togliere qualunque macchia dagli abiti, efficace persino per le stoffe di seta che si possono lavare senza alterarne il colore. Un pezzo cent. 60 con istruzione.

Polvere birra — che dà una birra economica e buona. Costa 12 cent. al litro. Non occorrono apparecchi per fabbricarla. Dose per 100 litri lire 5.

Vernice istantanea — Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Cent. 80 la bottiglia.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti Una busta cent. 50.

Polvere d'Ireos ottima per profumare la lingeria, avendo un delicatissimo odore che si conserva per lungo tempo, Un pacco grande lire 1.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacfong, bronzo, ottone ecc. Cent. 75 la bottiglia.

Acqua dell'Eremita — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 80 con istruzione.

Arricciatore Hinde — brevettato — indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 5 minuti i più bei riccietti o frisettes. Una scatolina di 4 ferretti lire una.

«Nubian» — lucido impermeabile per stivali. Dà una bellissima tinta nera che si conserva per una settimana malgrado la pioggia, il fango o la neve. Una bottiglia lire 1.50.

Udine, 1891 — Tipografia editrice G. B. Doretti